



CAPITOLATO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto la vendita di:

- N. 220 telefoni IP111 e IP111A marca INNOVAPHONE in un unico lotto. Con Determinazione Area 4 – ufficio Economato n.... del.... è stata disposta la procedura di alienazione.

ART. 2 – MODALITA' DI APPALTO

L'appalto oggetto del presente capitolato sarà effettuato per mezzo di pubblico incanto secondo il metodo di aggiudicazione di cui agli artt. 73 comma 1 lett. c) e 76 del R.D. 23/05/1924 n. 827 con il criterio dell'offerta in aumento.

ART. 3 – PRESENTAZIONE OFFERTA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'offerta, predisposta secondo il modello allegato A, dovrà essere presentata tramite pec all'indirizzo pec.protocollo.comunerho@legalmail.it, indirizzata all'ufficio Economato, con documento in formato Pdf firmato digitalmente e **protetto da password** entro la scadenza indicata nel pubblico avviso.

La pec dovrà avere il seguente oggetto: "Alienazione beni mobili – ufficio Economato", mentre la password di apertura/accesso va inviata al seguente indirizzo di posta email : vittorio.dellacqua@comune.rho.mi.it, entro il giorno di scadenza dell'offerta con indicazione in oggetto: "password - alienazione beni mobili – ufficio Economato".

La commissione composta dal Direttore Area 4 o suo delegato e da due componenti scelti tra i dipendenti dell'Ente analizza le offerte di acquisto pervenute.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore in aumento sul prezzo posto a base d'asta del/i bene/i. L'offerta dovrà essere espressa per il lotto complessivo. Non sono ammesse offerte per quantità parziali.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924 n. 827 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ritenuta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

Qualora vi fosse discordanza fra offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente, ai sensi dell'art. 72 comma 2 del R.D. 23/05/1924 n. 827.

ART. 4 – STATO E VERIFICA DEI BENI

I beni sono alienati nelle condizioni in cui trovansi, in un unico lotto. Non sono ammesse offerte per quantità inferiori. Si allega foto del telefono. E' possibile comunque visionare l'apparato, previo appuntamento via email: economato@comune.rho.mi.it

L'addetto all'Ufficio prenderà nota del nome e cognome e/o ragione sociale degli interessati.

ART. 5 - CONDIZIONI

Il ritiro dei beni avverrà dopo il versamento dell'importo dovuto mediante Avviso di PagoPA emesso dall'Ufficio competente. Ogni spesa inerenti il ritiro, carico, scarico e trasporto sono a totale carico dell'acquirente.

ART. 6 – CAUZIONE

Sarà cura dei partecipanti effettuare un pagamento tramite PagoPA a favore del Comune di €. 100,00.=, a titolo di deposito cauzionale con la seguente causale: "*Procedura di alienazione beni mobili – uff. Economato*", come impegno alla stipula del contratto di alienazione, in caso di aggiudicazione. La somma verrà restituita ai partecipanti che non sono stati aggiudicatari. L'aggiudicatario, invece, dovrà procedere al pagamento del saldo, pena la perdita della cauzione.

ART. 7 - PAGAMENTO

Il pagamento dell'importo dovrà essere effettuato, entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, tramite pagamento con avviso PagoPA.

Non sarà emessa alcuna fattura di vendita.

Dopo il versamento dell'importo, i beni dovranno essere ritirati entro 10 gg. presso il deposito dell'Ufficio CED sito presso il Palazzo comunale di P.zza Visconti, 23, previo appuntamento.

ART. 8 – PRIVACY - CLAUSOLA RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE DEI DATI

Ai sensi del REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016) il Comune di Rho, in qualità di titolare del trattamento, comunica che i dati relativi ai partecipanti alla presente procedura vengono acquisiti e trattati, mediante strumenti manuali, informatici e telematici, in adempimento di obbligo di legge, in particolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, ivi compresi quelli richiesti dalla normativa antimafia per l'aggiudicazione.

ART. 9 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90 è dott. Vittorio Dell'Acqua.